Lab.4 – Accompagnamento genitori nell’Iniziazione Cristiana

a cura dell’Ufficio diocesano per la catechesi

**STILI DI ANNUNCIO CON I GENITORI**

*Obiettivo*: educarci a riguardo degli atteggiamenti fondamentali da vivere per una sana e fruttuosa relazione con gli adulti genitori, indicando buone prassi possibili e favorendo una verifica ed un rilancio del Progetto diocesano sotto questo specifico aspetto.

Tempo totale: 1h 30’.

*15 minuti: Momento iniziale*:

* Benvenuto, presentazione laboratorio e obiettivo
* racconto di un’esperienza pensata e scritta da Roberto e Sara che narri il loro essere accompagnatori di genitori nei cammini di IC. Sarà una storia che terrà conto della presenza di genitori separati, divorziati, nuove unioni. In alcuni passaggi, il racconto sarà aperto, cioè si lascerà che i partecipanti lo completino con la loro riflessione e condivisione. Sarà una storia che avrà presenti delle criticità riguardanti il modo di relazionarsi con questi adulti.

La storia dovrà essere in mano ai partecipanti attraverso un foglio che verrà consegnato loro all’inizio del laboratorio. Uno dell’equipe legge la storia.

*30 minuti: Secondo momento*: divisione in gruppi (7-8 persone) e lavoro sui finali aperti della storia, in cui i partecipanti sono chiamati a riflettere sui vari tipi di atteggiamenti dell’accompagnatore di adulti presenti nella storia. La storia, se sarà necessario, verrà riletta da un partecipante al gruppo e laddove ci sono i punti di sospensione si lascerà un paio di minuti per pensare singolarmente alla prosecuzione della storia, che potranno scrivere o semplicemente appuntare. Terminata la lettura della storia, il gruppo discute sui vari finali ed arriva ad individuare delle parole chiave che esprimono gli atteggiamenti da mettere a fuoco nella relazione con i genitori.

45 minuti: *Terzo momento*: in plenaria – sempre all’interno del laboratorio - si raccolgono tutti gli atteggiamenti rilevati e si proiettano; i membri dell’equipe riflettono su ciascun atteggiamento, narrando alcuni modi concreti di vivere quello specifico atteggiamento presi dalla loro esperienza di accompagnatori. Nel frattempo, si offrono spunti (dialogando con i partecipanti) per verificare quanto il progetto diocesano sia stato accolto e si offrono delle concretizzazioni collegate agli atteggiamenti individuati. Tra le indicazioni che vorremmo offrire ci saranno: l’importanza del patto educativo, il lavoro in equipe, lo stile degli incontri, il coinvolgimento, la differenziazione e la sostenibilità delle proposte.

*Cose necessarie*: storia stampata, un salone, 3 o 4 aule per i lavori di gruppo (dipende dal numero dei partecipanti), sedie, pc, proiettore; fogli bianchi per appunti, penne, alcuni testi del Progetto diocesano.